

La prima nata è Luce, seguita al San Paolo da quattro maschietti

La mamma della piccola è albisolese, il papà di Cairo. Entrambi sono fotografi
«Abbiamo voluto dare alla nostra primogenita un nome simbolico»

Silvia Campese

Il 2020 è iniziato sotto una buona stella per quanto riguarda le nascite. All'ospedale San Paolo di Savona sono cinque le nascite registrate nell'intera giornata del primo gennaio. Ad affacciarsi al mondo per prima, quarantacinque minuti dopo la mezzanotte, è stata Luce Gresti, seguita dalle ostetriche Elena Zunino e Sara Canepa. Un nome particolare, che ha un significato speciale per mamma e papà.

«Siamo entrambi fotografi - spiegano i neo genitori, Giorgia Gaggero, di origine albisolese, e il papà Fabrizio, di Cairo - La luce rappresenta qualcosa di speciale per noi, essendo la fotografia la "scrittura con la luce". Abbiamo, per questo, pensato a un nome evocativo, almeno per la nostra famiglia. Fra l'altro, ci occupiamo proprio di servizi fotografici dedicati a sposi, nascite e battesimi, cerimo-



Giorgia Gaggero e Fabrizio Gresti con la piccola Luce

nie». Sarà la loro prima figlia, questa volta, la protagonista degli scatti. «Fra l'altro, sotto le feste, in questo periodo dell'anno, la luce ha un valore simbolico importante - aggiunge la mamma

Giorgia - Ci sembrava il nome ideale anche per evidenziare e ricordare una data particolare, quella della sua nascita: uno, uno, venti, venti. Insomma, tanti motivi che ci hanno convinto che Luce fosse il nome giusto da

dare alla nostra bambina».

Giorgia e Fabrizio sono molto noti e apprezzati a Cairo Montenotte per la loro attività: ad attendere la piccola appena nata ci sarà tutta la comunità.

Sono state tante le nascite per il primo giorno dell'anno. «Nella mattinata - spiega l'ostetrica Elena Zunino - sono venuti alla luce altri tre bambini, tutti maschietti. Mentre un'altra donna è nella fase del travaglio: il piccolo, anche lui un maschietto, nascerà entro la giornata».

Un segnale positivo, quindi, in una città nota per la denatalità e la cui popolazione anziana costituisce la maggioranza rispetto ai giovani. Luce e i quattro maschietti appena nati fanno ben sperare per un cambio di tendenza, in barba all'anno bisestile che in tanti considerano "funesto" e che, alla città di Savona, per ora, ha portato cinque belle sorprese. —